

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI (AGRIGENTO)
CURRICULUM	PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline relative ai beni storico- archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	07068
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	DOCENTE DA DESIGNARE CONTRATTO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Villa Genuardi, Agrigento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei cicli e dei fenomeni storici. Capacità di comprendere i principali eventi della storia avvenuti nello spazio euro-mediterraneo medievale e di riconoscere il valore storico del monumento per lo sviluppo della comunità locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le relazioni tra gli eventi della storia medievale avvenuti nello spazi euro-mediterraneo e quelli in un preciso spazio regionale o territoriale con particolare attenzione alla produzione di beni culturali e all'impatto con il paesaggio.

Autonomia di giudizio

Lo studio dei principali temi che hanno caratterizzato lo spazio europeo e mediterraneo durante un millennio deve sviluppare la capacità critica di confrontare culture, beni e società diverse, al fine di coglierne le relazioni sociali, economiche, religiose sottese indi

Abilità comunicative

La conoscenza e la comprensione della storia medievale deve essere trasmessa attraverso un adeguato linguaggio e un lessico appropriato con uso di termini specifici della disciplina che consentano di affrontare e risolvere le problematiche sottese sia storiografiche sia relative all'utilizzo, alla conservazione e allo sviluppo dei beni culturali.

Capacità d'apprendimento

Le competenze sviluppate devono permettere di potenziare le capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare eventi complessi dalle molteplici interrelazioni culturali, sociali, politiche.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

L'obiettivo formativo del corso è quello di sviluppare le conoscenze del sapere storico, di fornire gli strumenti di analisi e di interpretazione dello storico del Medioevo con particolare attenzione al complesso dei Beni culturali materiali e immateriali del territorio, ai fini della loro comunicazione e valorizzazione nel campo del turismo culturale.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Introduzione allo studio della storia medievale, la periodizzazione, le fonti, la ricerca bibliografica.
3	Il mondo romano-germanico e il cristianesimo prima e dopo il 476 d. C.
3	L'affermazione dell'islam e della società curtense tra VII-X secolo
3	Il sacro romano impero, la riforma della chiesa e l'impero bizantino intorno all'anno mille
3	Papato e impero, le crociate e il regno normanno-svevo di Sicilia tra XII-XIII secolo
3	Federico II e Gerusalemme: relazioni tra cristianità e islam nella prima del Duecento
3	Le monarchie e la costruzione dell'Europa moderna nel Trecento
3	L'Italia delle signorie nel XV secolo
ORE	ESERCITAZIONI
<i>N. ore da dedicare all'esercitazione</i>	
3	Test di verifica sulle conoscenze iniziali
3	Visita sul campo dei beni culturali medievali di Agrigento
TESTI CONSIGLIATI	G. Vitolo, <i>Il Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>. M. Pacifico, <i>Federico II e Gerusalemme al tempo delle crociate. Le relazioni tra cristianità e islam nello spazio euro-mediterraneo medievale, 1215-1250 (solo le parti indicate a lezione, distribuite in dispensa)</i>. Per approfondimenti storici relativi alla Visita sul campo, si consiglia la lettura: P. Sardina, <i>Il labirinto della memoria. Clan familiari, potere regio e amministrazione cittadina ad Agrigento tra Duecento e Quattrocento</i>.